Domenica 26 maggio/giugno 2024

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

22.340.24



DOMENICA 02 GIUGNO 2024

II dopo Pentecoste

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: non preoccupatevi per la vita, di quello che mangerete; né per il corpo, di quello che indosserete. La vita infatti vale più del cibo e il corpo più del vestito. Guardate i corvi: non séminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre. Quanto più degli uccelli valete voi! Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? Guardate come crescono i gigli: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede. E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta».

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO DON CESARE ZUCCATO

366.1990842

VICARIO PASTORALE GIOVANILE DON ALBERTO TEDESCO

3356773887

■ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE DON GIANNI PIANARO

3 0332.455283

Adoro te devote



Come uno che l'amore rende pronto, io Ti adoro, o Dio che ti nascondi e in questi simboli a noi vero ti dai, inafferrabile. Interamente a te si sottomette il cuore: ché troppo sei grande, e vinci ogni sua forza di penetrazione.

Se mi lascio guidare da ciò che vedo, o tocco, o gusto, io cado nell'inganno. Posso soltanto udire: ma basta, a dare sicurezza alla mia fede. Tutto quello che il Figlio di Dio disse, io lo credo: di questa tua parola di verità, nulla è più vero.

Quando fosti crocifisso, il divino era nascosto; ma qui, anche l'umano tuo ci vien sottratto. E proprio qui, l'uno e l'altro credendo e proclamando, ti faccio anch'io la preghiera del ladrone in pentimento.

Neppure, come a Tommaso, m'è dato di scrutare le tue piaghe; e, nonostante, ti rendo confessione: «Sei tu il mio Dio!». Fa' che a te sempre di più io creda, e in te abbia speranza, e che ti ami.

O memoriale della morte del Signore! O pane vivo che all'uomo vai donando vita! Fammi un dono: viva di te l'anima mia, e sempre abbia gusto per te, come per un sapore grato.

La tua tenera e santa dedizione, Gesù Signore, giunge a donare interamente il sangue. Di questo sangue, anche una goccia piccola è in grado di salvare il mondo intero. Con questo sanque, fai nettezza in me! Sono un immondezzaio.

(Continua a pagina 4)



SABATO 25

ELEZIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE

ΑZ 9.30 Iscrizioni oratorio estivo CP 10.00 Parroco riceve ad Azzate

BU (E) 14.30 **Funerale** ΑZ 15.30 Confessioni

DOMENICA 26

ELEZIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE

Battesimo ΑZ 15.00

ΑZ 16.00 S. Rosario consorelle

LUNEDÌ 27

BU (E) 8.30 No Messa **ma** celebrazione della Parola di Dio

CP (E) 17.00 Parroco NON riceve a Brunello

BU (E) 17.00 Iscrizioni oratorio estivo

BU (E) 21.00 Caep

zona2 😉 20.45 Incontro ASD a Carnago

MARTEDÌ 28

© 11.45 Pranzo preti DE

CP **6** 17.00 Parroco riceve a Buguggiate

MERCOLEDÌ 29

GIOVEDÌ 30

CP © 8.30 No Messa **MA** Adorazione Eucaristica

DE © 20.30 S. Messa e processione Eucaristica ad Azzate

VENERDÌ 31

Chiusura del mese di maggio alla Madonnina del CP **©** 21.00

Lago

SABATO 01 - VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO

CP 10.00 Parroco **NON** riceve ad Azzate BU 17.30 Il Vescovo prega al Cimitero

BU 17.45 Il Vescovo incontra i ragazzi e genitori in Oratorio

18.00 BU Il Vescovo celebra la S. Messa

DOMENICA 02 - VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO

BRU (e) 8.45 Il Vescovo prega al Cimitero Il Vescovo celebra la S. Messa **BRU** (E) 9.00

NO S. Messa BU (E) 10.00

(E) 10.45 Il Vescovo prega al Cimitero ΑZ

ΑZ 11.00 Il Vescovo incontra i ragazzi e genitori in Oratorio

ΑZ 11.15 Il Vescovo celebra la S. Messa

Il Vescovo incontra il consiglio pastorale ad Azza-**(i)** 12.30 CP

LUNEDI 03

Si riposa e basta

BU 19.30 Caritas decanale - verifica fine anno

INCONTRI DECANALI

Visita pastorale



Sabato 1 giugno

ore 11.00 presso ELMEC informatica Il Vescovo Mario incontra gli imprenditori del decanato

ore 14.00 presso cooperativa Mirabilia Dei - Inarzo Il Vescovo Mario incontra gli operatori della Carità del decanato

ore 15.30 presso oratorio di Gazzada Il Vescovo Mario incontra i catechisti, gli educatori e gli insegnanti

ore 19.45 ad Azzate

II Vescovo Mario incontra gli amministratori locali e i dirigenti scolastici

















La stagione cinematografica è terminata

Segreterie Parrocchiali

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00 **AZZATE** 12.00 Sabato dalle 10.00 alle

2 0332 459 170 Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

BUGUGGIATE 2 0332 1821301 **Giovedì** dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 - 21022 -Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 -21020 - Buguggiate - CF 80014700126 -Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas

LUNEDÌ

03

caritas **→ Azzate - Brunello** Piazza Giovanni XXIII, 2 Sabato mattina dalle 10.00 11.00 Cell. 342 638 6177

>>> BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13 Giovedì dalle 15.00 alle 17.00 Cell. 327 881 1028

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora Secondo il calendario comunicato da don Alberto

CLASSE 2 ELEMENTARE

ore 10.30 Azzate sabato Buguggiate mercoledì ore 15.30

CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate sabato ore 10.30 ore 17.00 Buguggiate martedì

CLASSE 4 ELEMENTARE

sabato Azzate ore 9.30 Buguggiate giovedì ore 16.30

CLASSE 5 ELEMENTARE Azzate

sabato ore 9.30

Cal	endario delle C	elebra	zioni	dal 25 mag al 03 giu
SABATO	vigiliare			
25	VIGILIA DELLA SS. TRINITA'	AZ BU	17.30 18.30	DEF. ALBERTI ADRIANO, GIACOMINA E GIUSEPPE DEF. TOSONI BRUNO, MARTIN ANTONIO + ALBA E GIOVANNI
DOMENICA	solennità			
26	SS. TRINITA'	AZ BU AZ	8.30 10.00 11.00 18.00	DEF. RIBOLZI CARLA E GHIRINGHELLI GIUSEPPE PER LA COMUNITÀ DEF. MICHELE, EMMANUELE E DEF FAM. PERRUOLO E D'ABRAMO + FAM. BABOLIN E CAMPARI DEF. LINA E GIOVANNI + CARLO, ADRIANA, EVA E ALDO +
		BU 🤶	19.00	VALLENZASCA VITTORIO RIGAMONTI MARIA GIOVANNA DEF. GALLI NATALE E MARIA
LUNEDÌ				
27	FERIA	AZ BU 奈	8.30 8.30	DEF. BROGGI MARIA
MARTEDÌ				
28	FERIA	AZ BU 🎅	8.30 15.00	DEF. STEFANO
MERCOLEDÌ				
29	SS. SISINIO, MARTIRIO E Alessandro con Il Vesc. Vigilio	AZ BU 奈	8.30 17.00	
GIOVEDÌ				
30	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO	AZ BU 🎅 AZ	8.30 8.30 20.30	ADORAZIONE FINO ALLE 9.00 ADORAZIONE FINO ALLE 9.00 S. MESSA E PROCESSIONE EUCARISTICA DECANALE
VENERDÌ				
31	VISITAZIONE DELLA BVMARIA	AZ BU 奈	8.30 8.30	DEF. ORLANDO GIULIA E NARCISO DEF. GIGLIO GIOACCHINO
SABATO	vigiliare			
01	S. GIUSTINO	AZ BU	17.30 18.00	DEF. ROBERTO, MARIA E PIERO PER LA COMUNITÀ
DOMENICA				
02	II DOPO PENTECOSTE	AZ BU AZ AZ BU 🛜	8.30 10.00 11.15 18.00 19.00	DEF. VANONI ROSA NO S. MESSA PER LA COMUNITÀ PER I SACERDOTI VIVI DELLA COMUNITÀ PASTORALE DEF. BIANCHI FABRIZIO

S. Rosari mese maggio - 5 settimana

8.30

8.30

ΔZ

BU 🕏

SS. CARLO LWANGA E

COMPAGNI

DEF. ELVEZIA, ROBERTO, CESARINA E DEF. FAM. BOTTER

27 Lun	AZ Fam. Malnati - via Fiu- me, 21 BU Chiesa di S. Giovanni	30 Gio	21.00 Processione Eucaristica decanale ad Azzate
28 Mar	AZ Chiesa di S. Rocco BU Cortile di Montalbo	31 Ven	21.00 Celebrazione di chiusura del mese di mag- gio – Santuario Madonnina del Lago
29 Mer	AZ Fam. Bossi – via Volta, 44 BU Fam. Luini via Gramsci. 21	***	***

Pane vivo che dà vita

Omelia di Giovanni Paolo II 3 giugno 1999

1. Lauda, Sion, Salvatorem! Loda, Sion, il Salvatore! Loda il tuo Salvatore, Comunità cristiana di Roma, adunata dinanzi a questa Basilica Cattedrale, dedicata a Cristo Salvatore ed al suo Precursore, Giovanni Battista! Lodalo, perché "Egli ha messo pace nei tuoi confini e ti sazia con fior di frumento" (Salmo resp. 147, 14). La solennità del Corpus Domini è festa di lode e di ringraziamento. In essa il popolo cristiano si raccoglie intorno all'altare per contemplare ed adorare il Mistero eucaristico, memoriale del sacrificio di Cristo, che ha donato a tutti gli uomini la salvezza e la pace. Quest'anno, la nostra solenne celebrazione e, tra poco, la tradizionale processione, che ci condurrà da questa Piazza a Santa Maria Maggiore, hanno una finalità particolare: vogliono essere supplica unanime e accorata per la pace. Mentre adoriamo il Corpo di Colui che è nostro Capo, come non farci solidali con le sue membra che soffrono a causa della guerra? Sì, Fratelli e Sorelle carissimi, romani e pellegrini, questa sera vogliamo pregare insieme per la pace; vogliamo pregare, in modo particolare, per la pace nei Balcani. Ci illumina e ci guida la Parola di Dio che abbiamo poc'anzi ascoltato.

2. Nella prima Lettura è risuonato il comando del Signore: "Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere" (Dt 8, 2). "Ricordati ..."! Questa è la prima parola. Non un invito, ma un comando che il Signore rivolge al suo popolo, prima di introdurlo nella terra promessa. Gli comanda di non dimenticare. Per avere la pace, che è la sintesi di tutti i beni promessi da Dio, occorre anzitutto non dimenticare, ma fare tesoro dell'esperienza passata. Anche dagli errori si può trarre un ammaestramento utile per orientare meglio il proprio cammino. Guardando a questo secolo ed al millennio che si chiude, come non richiamare alla memoria le terribili prove che l'umanità ha dovuto sopportare? Non possiamo dimenticare: anzi, dobbiamo ricordare. Aiutaci, Dio, nostro Padre, a trarre le giuste

(Continua da pagina 1)

Ti sto guardando, Gesù, che ti sei messo un velo. Sono assetato; e ti faccio una preghiera: fissare quel tuo volto d'uomo senza più schermi ormai; e, dal veder direttamente la tua divina gloria, tutto restarne beatificato lezioni dalle vicende nostre e di coloro che ci hanno preceduto!

3. La storia parla di grandi aspira**zioni alla pace,** ma anche di ricorrenti delusioni che l'umanità ha dovuto subire tra lacrime e sangue. Proprio in questo giorno, il 3 giugno di 36 anni fa, moriva Giovanni XXIII, il Papa della Pacem in terris. Quale coro unanime di lodi accolse quel documento, in cui si tracciavano le grandi linee per l'edificazione di una pace vera nel mondo! Ma quante volte in questi anni si è ancora dovuto assistere allo scoppio della violenza bellica in una parte o nell'altra del pianeta. Il credente, tuttavia, non si arrende. Egli sa di poter sempre contare sull'aiuto di Dio. Suonano eloquenti, al riguardo, le parole pronunciate da Gesù durante l'Ultima Cena: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi" (Gv 14, 27). Oggi vogliamo ancora una volta accoglierle e comprenderle in profondità. Entriamo spiritualmente nel Cenacolo per contemplare Cristo che dona, sotto le specie del pane e del vino, il suo corpo e il suo sangue, anticipando nel sacramento il Calvario. E' in questo modo che Egli ci ha donato la pace. San Paolo commenterà: "Egli è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, . . . per mezzo della croce" (Ef 2, 14.16). Donando se stesso, Cristo ci ha donato la pace. Non è, la sua, la pace del mondo, fatta spesso di astuzie e di compromessi, quando non anche di sopraffazioni e di violenze. La pace di Cristo è frutto della sua Pasqua: è frutto cioè del suo sacrificio che estirpa la radice dell'odio e della violenza e riconcilia gli uomini con Dio e tra loro; è il trofeo della sua vittoria sul peccato e sulla morte, della sua pacifica guerra contro il male del mondo, combattuta e vinta con le armi della verità e dell'amore.

4. Non a caso è proprio questo il saluto che fiorisce sulle labbra del Cristo risorto. Comparendo agli Apostoli, Egli mostra dapprima nelle mani e nel costato i segni della dura lotta sostenuta e poi augura: "Pace a voi!" (Gv 20, 19.21.26). Questa sua pace Egli comunica ai discepoli come dono preziosissimo, non da tenere gelosamente nascosto, ma da diffondere mediante la testimonianza. Questa sera, carissimi, portando in processione l'Eucaristia, sacramento di Cristo, nostra Pasqua, noi porteremo per le vie della Città l'annuncio di quella pace che Egli ci ha lasciato e che il mondo non può dare. Cammineremo interrogandoci sulla nostra personale testimonianza in favore della pace. Non basta, infatti, parlare di pace, se non ci si impegna poi a coltivare nel cuore sentimenti di pace ed a manifestarli nei rapporti quotidiani con chi ci vive accanto. Porteremo l'Eucaristia in processione ed eleveremo la nostra supplica accorata al "Principe della pace" per la vicina terra dei Balcani, dove già troppo sangue innocente è stato versato e troppe offese sono state compiute contro la dignità e i diritti degli uomini e dei popoli. La nostra preghiera è questa sera confortata dalle prospettive di speranza, che finalmente sembrano essersi aperte.

5. "Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo" (Gv 6, 51). Nel testo evangelico, che poc'anzi abbiamo ascoltato, queste parole di Gesù ci hanno introdotto a comprendere quale sia la sorgente della vera pace. E' Cristo la nostra pace, "pane" offerto per la vita del mondo. Egli è il "pane" che Dio Padre ha preparato, perché l'umanità abbia la vita e l'abbia in abbondanza (cfr Gv 10, 10). Dio non ha risparmiato il suo Figlio, ma lo ha dato come salvezza per tutti, come Pane di cui nutrirsi per avere la vita. Chiaro è il linguaggio di Cristo: per avere la vita non basta credere in Dio, bisogna vivere di Lui (cfr Gc 2, 14). Per questo il Verbo si è incarnato, è morto e risorto e ci ha donato il suo Spirito; per questo ci ha lasciato l'Eucaristia, perché si possa vivere di Lui come Lui vive del Padre. L'Eucaristia è il sacramento del dono che Cristo ci ha fatto di se stesso: è il Sacramento dell'amore e della pace, che è pienezza di vita.

6. "Pane vivo, che dà vita!".

Signore Gesù, dinanzi a Te, nostra Pasqua e nostra pace, noi ci impegniamo ad opporci senza violenza alle violenze dell'uomo sull'uomo. Prostrati ai tuoi piedi, o Cristo, noi vogliamo quest'oggi condividere il pane della speranza con i nostri fratelli disperati; il pane della pace con i nostri fratelli martoriati dalla pulizia etnica e dalla guerra; il pane della vita con i nostri fratelli minacciati ogni giorno dalle armi di distruzione e di morte. Con le vittime innocenti e più indifese, o Cristo, vogliamo condividere il Pane vivo della tua pace. "Per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode" (Canone Romano), perché Tu, o Cristo, nato dalla Vergine Maria, Regina della pace, sii per noi, con il Padre e lo Spirito Santo, fonte di vita, di amore e di pace. Amen!